

Segretario Generale F.I.T.P.

**Ai Signori Dirigenti
Gruppi Folklorici FITP
LORO SEDI**

AVVISO IMPORTANTE:
FATTURE ELETTRONICHE – modalità operative e chiarimenti

Come è noto, dal 31.03.2015 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare fatture che non siano in formato elettronico.

Pertanto, tutti i Gruppi che dovranno trasmettere fatture a Comuni, Regioni, Province ecc... sono obbligati al rispetto delle disposizioni in materia di fatturazione elettronica di cui al D.M. n. 55/2013, esplicitando il cosiddetto **Codice Univoco Ufficio** che dovrà essere fornito dal Settore dell'Amministrazione Pubblica a cui saranno indirizzate le fatture stesse.

Si precisa, inoltre, che, in caso di presentazione di fattura, le Pubbliche Amministrazioni pagheranno ai Gruppi solo l'imponibile e provvederanno al versamento dell'Iva direttamente all'Erario.

Pertanto, le fatture, per essere valide, devono **esplicitare** e **annotare** la cosiddetta "**scissione dei pagamenti**".

N.B. Si precisa, tuttavia, che, con risposta ad interrogazione parlamentare n. 5-05002 del 12 marzo 2015, il Ministro dell'Economia ha precisato che non sono soggetti all'obbligo di fatturazione elettronica gli Enti no profit, non titolari di Partita IVA che forniscono prestazioni alla P.A. CON IL RIMBORSO DELLE SPESE REALMENTE SOSTENUTE.

Secondo il testo dell'interrogazione, l'introduzione dell'obbligo della fatturazione elettronica avrebbe rischiato di danneggiare le associazioni no profit, le ONLUS e le fondazioni che NON SVOLGONO ATTIVITA' COMMERCIALE. Questi soggetti, pertanto, potranno continuare a certificare le somme percepite in base a convenzioni con la P.A., emettendo note spese in forma cartacea, senza l'obbligo di ricorrere alla fatturazione elettronica.

Il predetto Ministero ha, quindi, demandato all'Agenzia delle Entrate l'emanazione di apposita Circolare di chiarimenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Franco Megna